

Nel Campionato europeo FIA Karting di Kristianstad, il team tecnico di Birel ART è riuscito a combinare perfettamente le informazioni raccolte durante la Champions of the Future Euro Series di due settimane prima con quelle delle sessioni di prove libere che hanno preceduto le qualifiche, al fine di preparare un kart particolarmente competitivo per i suoi piloti impegnati nella OK e nella OK-Junior. Diversi di loro sono apparsi in testa al gruppo al termine delle prove cronometrate, ma i continui incidenti di gara hanno negato alla squadra italiana un risultato migliore. Kirill Kutskov, ad esempio, era giunto terzo al traguardo prima di essere retrocesso a causa di una penalità.

Il terzo dei quattro appuntamenti del Campionato europeo 2022 è iniziato sotto ottimi auspici per Birel ART, soprattutto nella OK-Junior con Kirill Kutskov e Reno Francot, classificati rispettivamente al quarto e settimo posto nelle prove cronometrate. "Kirill

e Reno erano già molto veloci nelle prove libere di venerdì mattina e hanno potuto confermarlo anche in seguito. Entrambi hanno fatto un percorso netto nelle cinque manche di qualificazione", ha dichiarato entusiasta Riccardo Longhi, team manager.



UN SALTO DI 19 POSIZIONI PER BERTUCA IN FINALE!

Nella OK, Karol Pasiewicz, Harley Keeble e Cristian Bertuca avevano grandi ambizioni dopo le promettenti prove libere. Tutti loro erano in grado di piazzarsi tra i primi dieci nelle manche di qualificazione. Domenica, una penalità per la posizione errata della carenatura anteriore nella Super Heat ha negato a Pasiewicz un posto in finale.

Per quanto riguarda Keeble e Bertuca, si sono fatti notare per le loro leali rimonte. Il britannico è passato dal 28° al 23° posto, mentre l'italiano ha fatto un'ottima partenza, prima di superare un gran numero di piloti. Alla fine, ha guadagnato il punto del 15° posto nonostante la lontana 34a posizione in griglia.

"Cristian ha fatto segnare tempi sul giro molto veloci durante tutto il meeting, aveva il Red Power", ha commentato Riccardo Longhi. "È un peccato, il contatto all'inizio di una manche il sabato gli ha impedito di partire in una posizione migliore nella finale. Nel complesso, il potenziale dei nostri kart Birel ART-TM Racing era elevato e l'obiettivo sarà quello di fare risultato nella finale di Franciacorta a luglio".

Con l'eccezione di una buona seconda manche in 14a posizione dopo una rimonta di sei posizioni, l'inglese Ella Stevens non ha avuto successo in Svezia.



Purtroppo, domenica le cose sono andate male. Reno Francot è stato coinvolto in una collisione nella Super-Heat e ha perso tutte le possibilità di fare bene in seguito. Kutskov ha continuato a costruire il suo successo e si è guadagnato il sesto posto in griglia per la finale grazie a un ottimo secondo posto nella Super Heat. Bloccato all'esterno alla partenza, ha concluso il primo giro solo in ottava posizione, prima di risalire gradualmente fino alla terza posizione alla fine della gara con un ritmo molto elevato. Dieci secondi di penalità dopo un contatto con un altro pilota lo hanno purtroppo fatto retrocedere in 18a posizione con molto rammarico.

Per quanto riguarda i suoi compagni di squadra Jindrich Pesl e Zoe Florescu Potolea, hanno continuato il loro processo di apprendimento in questo campionato internazionale molto competitivo.

